



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

FGIC884008

I.C. DON G.PUGLISI-G.PAVONCELLI



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	4
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
Risultati scolastici	4
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	5
Competenze chiave europee	6
Risultati legati alla progettualità della scuola	7
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	7
Prospettive di sviluppo	8
Altri documenti di rendicontazione	10



Contesto

L'istituto comprensivo "Don Puglisi - Pavoncelli" unisce la scuola Primaria e dell'Infanzia "Don Puglisi", di cui fa parte anche il plesso staccato "G. Rodari", e la scuola Secondaria di primo grado "G. Pavoncelli".

Il contesto nel quale opera la scuola Primaria e dell'Infanzia "Don Puglisi" è il quartiere San Samuele della città di Cerignola, in provincia di Foggia. Cerignola è un grosso centro di quasi 60.000 abitanti e con una notevole estensione territoriale. La città fonda la sua economia soprattutto sull'agricoltura e sulle industrie di trasformazione dei prodotti agricoli. La caratteristica principale del quartiere di San Samuele è la eterogeneità sociale e culturale. Quello che un tempo era ritenuto quartiere periferico e degradato della città, oggi ospita, accanto ad alcuni caseggiati popolari, molti edifici residenziali abitati da giovani famiglie ed è ricco di servizi che attraggono cittadini anche da altri quartieri. Questa eterogeneità sociale si riflette inevitabilmente sulla nostra scuola, costituendone un tratto caratteristico la maggior parte delle famiglie, infatti, è costituita da professionisti affermati, sia nel settore privato che nei ranghi della pubblica amministrazione e ciò costituisce un indubbio valore perché spesso i genitori contribuiscono, condividendo le loro competenze professionali, all'ampliamento dell'offerta formativa della scuola. Dall'altro lato vi sono invece situazioni di disagio sociale ed economico da parte di alunni provenienti dalle zone più popolari del quartiere. Tuttavia, i due contesti, per quanto differenti, sono perfettamente sintetizzati nel contesto scuola al punto da poter definire la scuola un microlaboratorio sociale nel quale si sperimentano quotidianamente forme di convivenza virtuosa tra bambini di diversa estrazione sociale e culturale.

Tale eterogeneità economico-sociale è ulteriormente rimarcata dalla presenza del plesso staccato "G. Rodari". Quest'ultimo ospita un corso, con autonomo codice meccanografico, di scuola dell'infanzia e di scuola primaria. Il contesto del plesso Rodari è differente da quello della sede centrale ed è costituito da famiglie di estrazione sociale più modesta, con qualche alunno di provenienza straniera. A differenza di quanto accade per la sede centrale, dove i casi di dispersione scolastica sono molto rari, per il plesso Rodari, invece, questi ultimi rappresentano una problematica non di poco conto e richiedono da parte della scuola interventi frequenti e insistiti presso le famiglie affinché venga garantita agli alunni una frequenza costante e produttiva a scuola. In ogni caso è doveroso evidenziare come le famiglie degli alunni della Rodari, se opportunamente sollecitate e coinvolte dalla istituzione scolastica, rispondano sempre in maniera collaborativa.

La Scuola Secondaria di I grado "G. Pavoncelli" è ubicata in piazza della Repubblica, una zona centrale del comune di Cerignola. Il contesto socio-economico di provenienza delle alunne e degli alunni risulta eterogeneo in quanto le famiglie sono composte da genitori entrambi lavoratori, con reddito alto o medio-alto, da un solo genitore impegnato in attività lavorativa, con reddito medio, da genitori disoccupati o lavoratori occasionali. Il numero delle alunne e degli alunni di cittadinanza non italiana non è rilevante (inferiore al 2%), se si considera che sono presenti pochi alunni di cittadinanza non italiana, nel numero di una/due unità per classe e non in tutte le classi. Nonostante i contesti socio-economici di provenienza delle alunne e degli alunni siano diversi, essi costituiscono ugualmente una ricchezza culturale che favorisce il confronto e l'arricchimento umano sia per gli alunni che per i docenti e le famiglie. Spesso la scuola, in assenza di agenzie e di modelli formativi stabili e duraturi, propone esempi e stili educativi di solidarietà e di rispetto reciproco che sono alla base della convivenza civile, e si configura quale istituzione, unica e più importante, deputata alla formazione e alla crescita culturale e civica degli adolescenti.

Il bisogno maggiore del territorio è senza dubbio quello di un'educazione alla cittadinanza intesa come prassi quotidiana di difesa e tutela del bene comune a discapito di distorsioni individualistiche ed egoistiche. È in questa direzione che l'offerta formativa della nostra scuola, come evidenziato anche nel RAV, punta sulla creazione di un curriculum verticale di educazione civica sulla cui base costruire, anno per anno e classe per classe, un repertorio



di buone pratiche ispirate ai valori della responsabilità civile e cura del territorio e del patrimonio pubblico. Il territorio ha poi bisogno di trovare nella scuola un luogo di ascolto, soprattutto per quelle famiglie che nella quotidianità vivono situazioni di disagio sociale ed economic di qui la necessità di porsi come luogo dell'accoglienza, dell'ascolto, della condivisione di problematiche e della proposta di soluzioni che possano, anche solo in parte, mitigare le difficoltà quotidiane di famiglie che vivono in contesti non semplici .

A livello territoriale, la scuola collabora positivamente con i diversi assessorati comunali per l'organizzazione dei servizi, partecipa alle iniziative delle Associazioni, della Proloco locale, di cooperative sociali. Sono stati promossi continui contatti con l'Amministrazione comunale, in modo da costituire una rete territoriale in grado di rilevare le situazioni di disagio ed operare per dare risposte fattive sia sotto il profilo scolastico sia nei confronti delle famiglie degli alunni. La scuola, confermando le scelte già compiute e finalizzate alla sempre maggiore aderenza del PTOF e alle aspettative del territorio, è disponibile ad allacciare rapporti con gli Enti Territoriali e con gli altri istituti di ogni ordine e grado, stipulando accordi di collaborazione e protocolli d'intesa per favorire ulteriori opportunità formative per gli alunni sia nella scuola che nel sociale. Risponde inoltre alle iniziative civiche e pubbliche promosse dal territorio per avviare gli alunni alla presa di coscienza del principio della cittadinanza attiva e democratica oltre che alla partecipazione responsabile alle vicende del proprio territorio.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Diminuzione delle ripetenze e degli abbandoni scolastici	Ridurre del 50% le ripetenze e gli abbandoni scolastici

Attività svolte

La scuola ha compiuto un'azione sistematica di recupero e potenziamento dei risultati delle alunne e degli alunni, così da attuare una riduzione della dispersione al di sotto dell'1% nella Scuola secondaria di I Grado. Nulla la dispersione nella scuola primaria.

Risultati raggiunti

Dispersione al di sotto dell'1% nella Scuola secondaria di I Grado. Riduzione notevole della dispersione.

Evidenze

Documento allegato

REPORT_GRAFICI_RISULTATI_ALUNNI.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei risultati nelle Prove standardizzate INVALSI (Italiano, Matematica, Lingua inglese) e riduzione della varianza all'interno delle classi e tra le classi.

Traguardo

Ridurre del 30% i livelli 1 e 2 nelle Prove INVALSI. Raggiungere in tutte le classi risultati complessivi pari alla media regionale ed eliminare la disomogeneità tra le classi nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Attività svolte

La scuola ha organizzato: attività di recupero e potenziamento delle competenze attraverso esercitazioni, corsi di recupero, partecipazione al Progetto Piano Scuola Estate sperimentazione nazionale; Uso dei finanziamenti PN e PNRR - Progetto AGENDA SUD

Risultati raggiunti

Mentre nella Scuola primaria i risultati nelle Prove INVALSI sono notevolmente positivi, con risultati superiori alla media provinciale e regionale e in linea con la media nazionale, nella Scuola secondaria di I Grado alta è ancora la varianza tra classi e all'interno delle classi, in Italiano e Matematica in linea con la media provinciale

Evidenze

Documento allegato

REPORT_GRAFICI_RISULTATI_ALUNNI.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni anche in coerenza con la L. 92 del 2019 e relative linee guida

Traguardo

Ridurre del 50% le sanzioni disciplinari consistenti nell'allontanamento dalla comunità scolastica, ridurre del 50% i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

Attività svolte

Azioni concrete di educazione al rispetto e attuazione di strategie più empatiche da parte dei docenti

Risultati raggiunti

Riduzione del 90% delle sanzioni disciplinari.
Nel corso dell'a. s. 2024/2025 si segnalano solo 4 casi di sanzioni disciplinari.
Notevoli risultati conseguiti grazie ad una serie di iniziative che hanno visto protagonisti docenti, alunni, alunne, famiglie.

Evidenze

Documento allegato

Circolare-n.-328-ringraziamenti-rendicontazione-delle-attivit -a.-s.-2023-2024.doc.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Diventare protagonisti del cambiamento attraverso il racconto del proprio territorio: realizzazione del Trimestrale "La Nuova Cerignola"

Attività svolte

realizzazione del Trimestrale La Nuova Cerignola: esempio di cittadinanza attiva.
Realizzazione di Premi che esaltano le virtù civiche, come il Premio don Puglisi e il Premio Pavoncelli.

Risultati raggiunti

Riduzione di dispersione al di sotto dell'1%, riduzione del 90% delle sanzioni disciplinari.

Evidenze

Documento allegato

LaNuovaCerignola.txt



Prospettive di sviluppo

I NOSTRI PILASTRI:

LETTORI FORTI

ITALIANO: fare dei nostri allievi dei “Lettori forti”, o almeno amanti della lettura.

Per essere “lettori forti” bisognerebbe leggere almeno un libro al mese. Tenteremo di realizzare questo obiettivo attraverso il progetto “Bibliomondo

OBIETTIVO

- migliorare le competenze e i risultati in lingua madre in Linea con quanto previsto dal Piano di Miglioramento.

INCLUSIONE

SE CONOSCO SO AGIRE

Progetto “Inclusione”, che preveda il protagonismo di tutto il personale docente e ATA, delle alunne e degli alunni. Ruota sul concetto di “responsabilità” e dell’ottimismo pedagogico

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

MULTILINGUISMO/MULTICULTURALISMO

OBIETTIVO NEL TRIENNIO

- 50% DI STUDENTI CON CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI INGLESE A FINE SECONDARIA DI I GRADO;



- 50% DI STUDENTI CON CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI FRANCESE A FINE SECONDARIA DI I GRADO;

- 10% DI STUDENTI CON CERTIFICAZIONE DI SPAGNOLO A FINE SECONDARIA DI I GRADO



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Report esempio Attività Agenda Sud come relazionato USR